

Tema: Orgoglio e umiltà

Prima della rovina, il cuore dell'uomo si innalza, ma l'umiltà precede la gloria.

Oggi iniziamo una breve serie di sermoni sull'orgoglio e l'umiltà.

C'è un vizio dal quale nessuno al mondo è esente (l'orgoglio);
un vizio che ognuno detesta quando lo vede in altri.

Non c'è difetto che renda un uomo più malvisto.

L'orgoglio è un difetto detestabile che notiamo negli altri
ma che non scorgiamo in noi stessi.

Se pensi di non essere orgoglioso, anche tu lo sei.

Se pensi di essere umile, è un segno che sei orgoglioso.

L'orgoglio è il grande peccato (il male supremo),
è la fonte di tutti gli altri vizi, la madre di tutti i mali.

L'orgoglio crea inimicizia.

E non solo inimicizia tra uomo e uomo, ma inimicizia con Dio.

Dove c'è orgoglio, prima o poi arriva la rovina (cfr *Prov 16:18*)

Es.: Come il lampo precede il tuono, così **l'orgoglio** precede la rovina.

L'orgoglio è un **segno premonitore**
(avverte in anticipo che verrà la rovina).

Es.: Quando in un matrimonio c'è orgoglio al posto di umiltà,
la rovina di quel matrimonio è sicura, magari non divorziano,
ma in quella casa non c'è armonia, non c'è felicità, ci sono litigi.

Il problema è che l'orgoglioso si ritiene migliore degli altri, più giusto,
o senza colpa, e disprezza gli altri (*si concentra sui peccati degli altri*).

Lc 18:11, 13 "Il **Fariseo** stava in piedi e pregava tra sé: «Grazie Dio, perché non sono un peccatore come tutti gli altri... e neppure come quell'esattore delle tasse» (questo è orgoglio)... 13 L'**esattore**, invece, se ne stava a distanza e non osava neppure alzare gli occhi al cielo mentre pregava, ma battendosi il petto diceva: "Dio, abbi pietà di me, peccatore" (pensava solo ai suoi peccati - questa è umiltà).

Immagina questo atteggiamento dell'esattore in un matrimonio,
che effetto avrebbe? Sarebbe un matrimonio sano.

Non c'è **trappola** in cui l'uomo cada più facilmente che **l'orgoglio**.

Non c'è **peccato** più condannato nella Scrittura che **l'orgoglio**.

Perché non c'è motivo di essere orgogliosi?

Perché tutto ciò che abbiamo di buono e perfetto
l'abbiamo **ricevuto** da Dio (*Gc 1:17; 1 Cor 4:7*).

- a) Forze fisiche, salute b) Corpo bello e proporzionato (bellezza)
- c) Sapienza e intelligenza d) Ricchezza e) Posizione (*Dt 8:18*)
- f) Istruzione g) Talenti, abilità h) Il successo (*2 Re 14:10*).
- i) La promozione (*Sal 75:6-7*)
- l) La capacità di fare un'opera buona (*2 Cor 3:5-6*)

“Chi è che ti rende diverso dagli altri?”

- chi ti ha convinto di peccato? **Dio**
- chi ti ha dato la grazia di ravvederti? **Dio**
- chi ti ha dato la fede di credere in Cristo? **Dio**
- chi ti ha fatto perseverare fino ad oggi? **Dio**
- a chi va la lode e l'onore? a **Dio**

È orgoglio dire: *“Mi sono fatto da solo”*.

Di che cosa puoi **vantarti**?

Di niente, perché **tutto** ciò che **sei** e **possiedi** di buono ti è stato dato da Dio.

1 Cor 4:7 “Che cosa possiedi, che non ti sia stato dato da Dio? Dunque, se tutte le cose provengono da Dio, perché ti vanti come se avessi qualcosa per merito tuo?”

1 Cor 15:10 “Per la grazia di Dio, io sono quello che sono”.

Sal 115:1 “Non a noi, o Signore, non a noi, ma al tuo nome dà gloria”.

La persona orgogliosa **si vanta** (nel cuore o con le parole), e **ruba** gloria a Dio.

L'orgoglio rende una persona ingrata

Osea 2:8 “Essi non hanno riconosciuto che ero io che avevo dato loro il grano, il vino, l'olio, che avevo prodigato loro l'argento e l'oro”.

Più Dio ti ha dato e più sei **debitore** verso Dio (più riconoscente dovresti essere).

Più grazia hai ricevuto e più dovresti essere come **Pietro** che quando la sua barca fu talmente piena di pesci che rischiò di affondare,
Pietro cadde in ginocchio ai piedi di Gesù dicendo: «Signore,
allontanati da me, che sono un peccatore» (*Lc 5:7-8*).

Più Dio ti ha dato, e più sei **responsabile** verso Dio (*responsabile di mettere al servizio degli altri le capacità che Dio ti ha dato, per la sua gloria*).

Lc 12:48 “A chi molto è stato dato, molto sarà ridomandato”.

Come si manifesta l'orgoglio?

- L'orgoglioso pensa che gli altri hanno sbagliato, ma lui stesso non si mette in discussione, si sente giusto.
- Se un altro reagisce male verso di lui, non si domanda neppure: «come mai reagisce così, che cosa posso avergli fatto perché reagisca così nei miei confronti».
- Difficilmente chiede perdono, perché il suo orgoglio lo ha accecato e non gli permette di vedere i propri sbagli.
- Non è capace di ascoltare una riprensione: si giustifica del continuo.
- È permaloso e si offende facilmente.
- Non dimentica i torti.
- Non è capace di sottomettersi - non ubbidisce volentieri.
- Non vuole essere comandato da nessuno.
- Provoca litigi, non è un pacificatore.
Prov 13:10 “L'orgoglio non provoca che litigi”.
- L'orgoglioso non chiede consiglio.
- Ha un concetto di sé più alto di quello che deve avere (*Rom 12:3*).
- Gli piacciono gli elogi, l'onore - vuole essere il più grande (*cf. Lc 22:24-27*).
- Vuole avere sempre ragione, non sa perdere.

Da dove viene l'orgoglio?

Dal cuore (il cuore è la sede dell'orgoglio).

Esempio: Un pastore di pecore, con tanta fatica stava raccogliendo acqua sporca da un fiume, la filtrava e poi la dava da bere alle pecore.

Un saggio vedendolo gli disse: Perché fai così tanta fatica?

Devi risalire alla sorgente. Salirono insieme e trovarono animali che bevevano alla sorgente, pestavano e sporcavano l'acqua.

Tieni lontani questi animali dalla sorgente e l'acqua sarà pulita da sola.

*Poi il saggio gli disse: “Quando sbagli, non cercare di correggere la tua vita esteriore, ma cerca prima di correggere il tuo cuore, perché dal cuore procedono le sorgenti della vita (**Prov 4:23**).*

E la tua vita sarà pura se il tuo cuore è puro”.

Mc 7:21-23 “È dal di dentro, dal cuore dell'uomo che viene la superbia (l'orgoglio).

Il tuo **comportamento di fuori** sarà veramente **umile** se il tuo cuore è puro dall'orgoglio.

Chiedi a Dio di purificare il tuo cuore dall'**orgoglio** e così anche la tua vita sarà **umile**.

Purifica la sorgente e saranno puri anche i rivi d'acqua.

Quali sono le conseguenze dell'orgoglio?

L'orgoglio precede la rovina.

La Scrittura è piena di esempi di persone che, a causa dell'orgoglio, hanno sperimentato la rovina. Per es.:

a) **Eva** (desiderava diventare come Dio, non credette alla Parola di Dio) (**Gen 3**).

Lc 18:14 “Chi si esalta sarà umiliato, ma l'umile sarà onorato”.

b) **Atti 12:21-23** “**Erode** Agrippa cominciò a parlare. 22 Il popolo lo applaudì, gridando: «È un Dio che parla, non un uomo»... 23 Erode morì roso dai vermi, perché aveva preso per sé l'adorazione degli uomini, anziché rendere gloria a Dio”.

- Prima della rovina il cuore dell'uomo si innalza.
- A volte Dio ci disciplina togliendoci ciò che ci ha fatto inorgogliare.

In che cosa consiste la rovina?

a) Il credente orgoglioso rovina la gioia della salvezza, le relazioni umane, il carattere spirituale, la comunione intima col Signore perché non è riconoscente, non rimane dipendente da lui, non dà a lui la gloria.

b) Coloro che nel loro cuore sono convinti di essere giusti - e non cercano Cristo (**Lc 18:9-14**) non saranno perdonati e andranno alla perdizione.

Gc 4:6 “Dio resiste agli orgogliosi e ai superbi, ma dà forza (aiuto) agli umili”.